



JUST MAPS

PRIMO NUMERO

NEWSLETTER

Una mappa non si limita a tracciare dei segni, ma fa accedere a un significato; forma ponti tra qui e là, tra diverse idee che prima non sapevamo fossero collegate.

Reif Larsen, *The Selected Works of T.S. Spivet*

Benvenuti alla prima newsletter di Just Maps! In questo numero, vi presenteremo il progetto, le sue origini, i suoi obiettivi. Vi aggiorneremo sulla cooperazione tra le organizzazioni e le scuole dei cinque Paesi partner (quattro europei - Spagna, Italia, Irlanda, Polonia - e uno africano, il Kenya) per costruire un percorso di educazione alla cittadinanza globale guidato dagli studenti e sui passi fatti finora. Iniziamo!

INDICE

Che cos'è Just Maps, come nasce e chi siamo noi?	P. 2-4
La nostra storia: i passi fatti finora	P. 5
Il meeting transnazionale e il training per i docenti a Dublino	P. 6-7
L'azione e la co-creazione in Just Maps	P. 8-10
I prossimi passi	P. 11



Come nasce Just Maps?

Durante l'implementazione del progetto Erasmus+ **Just Action** (che si è concluso nel novembre 2024, ma i cui materiali sono ancora accessibili e gratuiti [sul sito ufficiale](#)), è emerso che le **attività educative preferite dagli studenti** erano quelle che li portavano ad **agire nelle comunità locali**, ad essere più attivi al di là della scuola, parte integrante della società locale (e globale!). Ed ecco Just Maps: una nuova operazione che parte proprio dalla comunità e mette le teste, le mani e i cuori di bambini e ragazzi **dagli 8 ai 15 anni** al servizio del miglioramento delle comunità locali.

Che cos'è?

Just Maps - Schools strengthening global citizenship by mapping local communities è un progetto Erasmus+ nell'ambito dell'**Educazione Scolastica**, **cofinanziato dall'Unione Europea**, volto a creare un percorso di educazione alla cittadinanza globale per gli studenti delle scuole primarie e secondarie (e per i loro insegnanti) con un **focus specifico sulla partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi nelle comunità locali** attraverso la **costruzione di mappe digitali** con una prospettiva da cittadini globali. Le mappe aiuteranno gli studenti a evidenziare problemi e opportunità per migliorare le comunità locali e saranno la base per un'azione congiunta di tutte le scuole coinvolte.



Chi siamo?

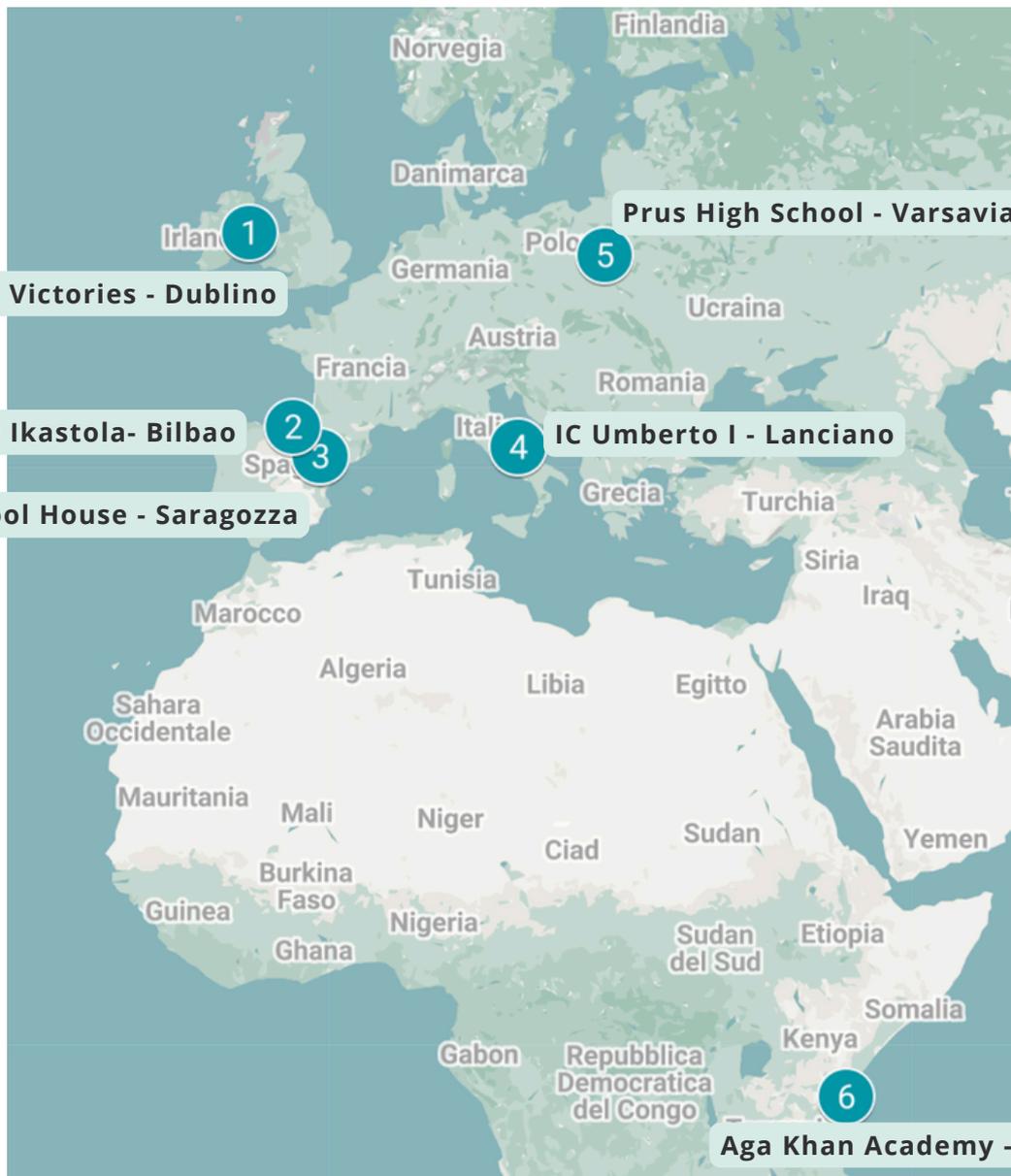


La partnership vede l'esperienza dei partner spagnoli, italiani e irlandesi della rete Global Action Plan International già parte del team di Just Action, rafforzata e ampliata dall'ingresso nel team di membri GAP provenienti dalla Polonia e dal Kenya, nonché dalla presenza attiva di scuole spagnole, italiane e keniate: l'Istituto Comprensivo Statale Umberto I di Lanciano e Artxandape Ikastola di Bilbao (già beneficiari di Just Action), oltre a Zaragoza School House di Saragozza e Aga Khan Academy di Mombasa. Questa volta, le scuole e i loro insegnanti non sono solo beneficiari: sono partner a pieno titolo, coinvolti attivamente in tutte le fasi del progetto. Come partner associati, il XXXV Liceum Ogólnokształcące z Oddziałami Dwujęzycznymi im. Bolesława Prusa (Prus High School) dalla Polonia e Our Lady of Victories dall'Irlanda, coinvolti in tutte le fasi di co-creazione del programma e fondamentali per l'implementazione del progetto in questi due paesi.



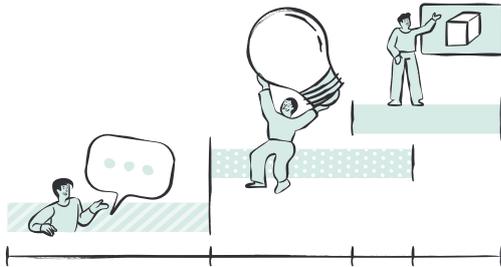


Le scuole partner e facilitatrici





La nostra storia



Gennaio-Febbraio 2025

Il mese del Kick-off meeting, il primo incontro ufficiale, quello in cui vengono poste le basi organizzative, operative e amministrative di tutto il progetto. Per massimizzare l'efficacia dell'incontro e affrontare tutti i temi passo dopo passo, è stato diviso in più sessioni in giorni differenti.



3-4 Maggio 2025

I rappresentanti dei partner ufficiali e associati si sono incontrati a Tallaght (Dublino) per ricevere un training sulla mappatura partecipativa e per iniziare a sviluppare le idee principali alla base della formazione per insegnanti di Just Maps.

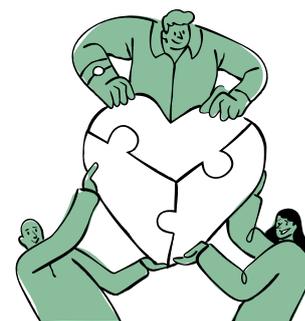
Dicembre 2024

Il progetto ha avuto inizio il 1° Dicembre. I partner si sono incontrati per la prima volta online, e hanno imparato a conoscersi.



Marzo-Aprile 2025

I partner hanno preso parte a due workshop preliminari per preparare i materiali e i dati utili per l'incontro transnazionale a Dublino. Abbiamo lavorato sulla mappatura degli stakeholder di ogni scuola e su quella dei curricula nazionali e regionali.





Il meeting transnazionale e il training per i docenti a Dublino

Il meeting transnazionale si è svolto nella splendida cornice del Dominican Retreat Centre. Le dodici organizzazioni coinvolte (tra scuole e membri GAP) venivano da Kenya, Polonia, Italia, Spagna e Irlanda.

La prima giornata si è concentrata sul tema della **mappatura partecipativa** e delle sue possibilità di utilizzo nel progetto. Dopo aver illustrato e scoperto le diverse tipologie di mappe partecipative, il **dottor Joe Usher dell'University College di Dublino (DCU)** ha guidato i partecipanti in un parco locale per un'esercitazione pratica molto utile ai fini dell'apprendimento (e della replica con gli studenti che verranno coinvolti).

Durante la seconda giornata, abbiamo lavorato tramite il *World Cafe* allo sviluppo dei materiali di Just Maps per studenti e insegnanti. I gruppi di lavoro hanno identificato le competenze necessarie agli insegnanti durante il percorso. Inoltre, ha contribuito a identificare le aree tematiche attraverso le quali il progetto potrebbe portare le scuole partecipanti a cooperare più strettamente con le comunità locali.





Abbiamo affrontato anche le criticità dell'implementazione nei diversi paesi partner, come i calendari scolastici. Durante le attività, abbiamo ragionato singolarmente e in gruppo anche grazie all'uso del Lego Serious Play, che ha contribuito a creare un'atmosfera di condivisione particolarmente coinvolgente.

Abbiamo analizzato i requisiti che il progetto deve avere per risultare attrattivo per i suoi beneficiari, così che possano riconoscerne i benefici per gli studenti, le scuole e la comunità in generale. Abbiamo individuato degli indicatori specifici di successo, da misurare con specifici strumenti.

L'incontro si è concluso sotto lo sguardo vigile di un noce settecentenario nel giardino comunitario dei Domenicani, dove abbiamo condiviso le nostre speranze sul progetto. È stata una conclusione simbolicamente perfetta per il primo incontro di persona di Just Maps, che mira a sostenere gli studenti nel miglioramento delle proprie comunità locali attraverso azioni volte a renderle più inclusive, più eque e più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.





L'azione e la co-creazione in Just Maps

Il Dominican Retreat Centre è stato un crogiolo di idee, spirito di collaborazione e un'innegabile spinta al cambiamento da parte di tutte e tutti, educatori ed esperti nel coinvolgimento dei giovani. Durante la seconda giornata, Learning Unpacked Applied (Kenya) ha guidato una sessione di facilitazione profondamente riflessiva e orientata all'azione sul tema dell'azione nel progetto Just Maps.

La cofacilitazione a scopo pedagogico

La sessione è stata co-facilitata dal Dr. Maina Gioko e dal Sig. Abdikadir Ismail. Utilizzando delle strategie di facilitazione fondate sulla pratica riflessiva, sull'espressione e il coinvolgimento dei partecipanti e sul contesto (strumenti pedagogici plasmati in decenni di esperienze maturate presso il Centro di sviluppo professionale dell'Aga Khan Academy di Mombasa e nei laboratori di facilitazione del British Council, dal lavoro sui curricula del Ministero dell'Istruzione e dai progetti dell'Istituto di sviluppo dei curricula del Kenya) LUA ha creato un'atmosfera di collaborazione volta a incoraggiare la partecipazione e la co-creazione dei contenuti.



Una molteplicità di prospettive

La diversità dei partecipanti si è rivelata il più grande punto di forza. Attraverso un approccio interattivo, sono stati invitati a riflettere criticamente sulle caratteristiche del "successo" del progetto. Gli educatori e i membri dei paesi GAP hanno collaborato per esaminare i propri contesti locali e identificare gli elementi essenziali per un'azione significativa per la comunità. Si è lavorato su:

- Mappatura degli stakeholder: chi vogliamo coinvolgere e in che modo?
- Strategie di comunicazione: quali canali utilizzare per essere inclusivi e incisivi?
- Analisi critica dei prossimi passi: domande complesse e incentrate sul futuro.
 - o Come assicuriamo che il progetto rimanga rilevante nel settore per tutta la durata dell'implementazione e dopo?
 - o Cosa intendiamo per partecipazione della comunità locale nelle diverse fasi?
 - o Come possiamo registrare e misurare l'impatto delle azioni di Just Maps?

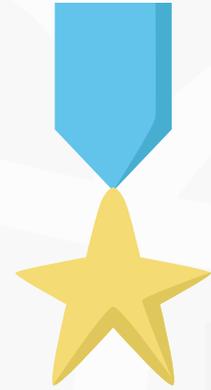


Come misurare il successo del progetto?

Abbiamo diviso i partecipanti in gruppi e posto loro tre domande fondamentali a:

1. Che cosa è per noi il successo?
2. Quali indicatori ci aiutano a capire che siamo sulla buona strada?
3. Quali prove possiamo raccogliere per dimostrare il successo del nostro progetto?

Le risposte dei team di lavoro hanno restituito un quadro completo del successo. L'approccio dal basso verso l'alto ha permesso alla discussione di essere guidata dalle voci dei singoli, con la messa a sistema di molteplici esempi e speranze.



Collegare il curriculum con la comunità locale: un approccio basato su quattro temi strategici

I partecipanti hanno anche lavorato allo sviluppo di strategie volte a integrare la filosofia Just Maps nel lavoro quotidiano delle scuole. Sono stati individuati quattro temi strategici:



Creare un collegamento tra il curriculum e la comunità locale

Utilizzare gli spazi locali, le competenze e i problemi del mondo reale nell'insegnamento.

Integrare l'esperienza della comunità locale e l'attività di tutoraggio

Sfruttare le conoscenze delle comunità locali coinvolgendole nelle lezioni e nel tutoraggio.

Partecipazione attiva nello sviluppo locale

Incoraggiare gli studenti a partecipare alle iniziative di miglioramento della comunità, magari anche guidandole.

Organizzazione di eventi comunitari a iniziativa scolastica

Ospitare eventi che agiscano da ponte tra le scuole e le loro comunità.

La cultura del coraggio e della curiosità

Uno degli elementi più stimolanti della sessione è stata l'apertura e l'onestà dei partecipanti. Emergeva un desiderio condiviso di affrontare domande difficili, sognare più in grande e fondare le proprie azioni sulla realtà locale e sulla sua rilevanza globale. La sessione è diventata uno spazio non solo di apprendimento, ma anche di guarigione, solidarietà e condivisione di obiettivi.

"Il vero cambiamento nasce dall'incontro di voci diverse e dal coraggio di immaginare nuove possibilità".

Il potere di imparare dall'azione

La sessione facilitata da LUA ha incarnato lo spirito dell'intero progetto: concepire l'apprendimento come radicato nelle azioni, guidato dalle voci dei protagonisti e dalla co-creazione del progetto. Le riflessioni e gli impegni presi a Dublino serviranno come quadro di riferimento per il lavoro in tutti i Paesi partecipanti.



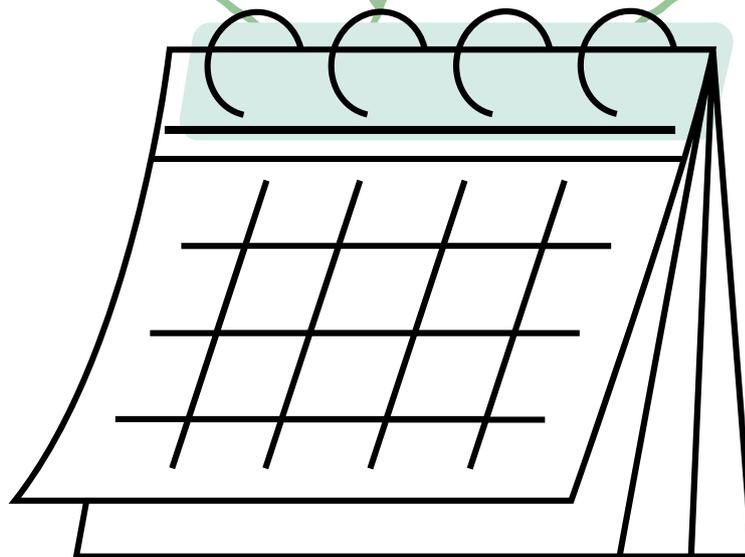


I nostri prossimi passi

Luglio 2025
*Prima bozza del
Training per
docenti*

**Da Settembre
2025**
*Training a cascata
degli insegnanti ai
propri colleghi
nelle scuole*

Da Ottobre 2025
*Iniziamo a
mappare!*



www.justactionjourney.com



justmapsjustaction



justmaps_justaction



Just Maps